

NEL 78° ANNIVERSARIO

DELLA MORTE DI FRANCESCO DAVERI (1903-1945)
nel lager nazista di Mauthausen-Gusen
E DELLA LIBERAZIONE DELL'ITALIA DAL NAZI-FASCISMO
di cui Daveri fu grande protagonista e martire

PIACENZA, LA SUA CITTA'

pone una Pietra d'inciampo in sua memoria
all'ingresso dell'edificio in cui era vissuto
con la moglie ed i figli
in Via Giuseppe Garibaldi n. 83

SABATO 22 APRILE 2023

Ore 10,00

Nella sala consiliare della Provincia
in via Giuseppe Garibaldi, n. 50

Conferenza pubblica

sulla figura di Francesco Daveri

Ore 11,15

Posa della Pietra d'inciampo
al civico n. 83 di via Giuseppe Garibaldi



Francesco Daveri, classe 1903, avvocato, già oppositore del fascismo negli anni della sua ascesa, nell'ottobre 1943 fu promotore e componente di parte cattolica del Comitato di Liberazione Nazionale Piacentino, unitario, per la promozione della lotta al nazi-fascismo.

Ricercato e condannato in contumacia al carcere dalle autorità del restaurato regime mussoliniano, riuscì ad espatriare clandestinamente in Svizzera ma da lì rientrò a Milano dove, sotto il nome di Lorenzo Bianchi, svolse una febbrile attività nell'organizzazione della Resistenza, tenendo fra l'altro i rapporti fra il CLN Alta Italia con Piacenza e con il servizio segreto inglese SOE, che provvedeva fra l'altro ai lanci aerei di armi e munizioni ai partigiani.

Caduto infine nelle mani delle SS hitleriane, all'inizio del febbraio '45 fu deportato nel campo di annientamento di Mauthausen-Gusen, dove la sua vita fu stroncata in due mesi di disumano lavoro forzato e d'indigenza alimentare.

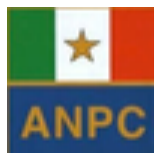
**LA CITTADINANZA
E' INVITATA AD INTERVENIRE**



Comune di Piacenza



Comitato provinciale
di Piacenza



Sede di Piacenza

